



Centro di documentazione e promozione familiare G. P. Dore

Redazione e Amministrazione: Via del Monte, 5 – 40126 Bologna – tel. 051/239702 – ccp. n. 12628400

Dir. Resp. Piergiorgio Maiardi – Autorizz. Tribunale Civile di Bologna n. 5079/1983

DICEMBRE 2019. Diffusione "in rete"; www.centrogpdore.it

Nr.2019/2

In attesa il buio della terra, perché riceva luce. Dalla nascita.
È dal buio che sale il grido alla luce. E se puoi, per quello che puoi,
porta la tua lampada.

Non importa se fioca e corta di respiro,
purché vi arda un poco dell'olio del vangelo.

Portala a illuminare le notti.

... Ci sia data e non ci succeda di smarrirla,
la lampada fioca di Giuseppe, la sola che nella notte, notte della storia,
fa sgusciare dal buio, accarezzando, biancore di fasce
e paglia di mangiatoia, viso di neonato e occhi estasiati di madre
e ora anche facce ruvide e commosse di pastori sospettati
e odore di greggi.

Lampada che, sfrigolando, racconta il mistero della vicinanza.
E invita a fare altrettanto, invita a prendersi a cuore.

A prenderci, piccola o grande che sia,
la nostra responsabilità.

(Don Angelo Casati: da "La lampada, a corto fiato, di Giuseppe. Pensieri in disordine per il Natale")



16 giugno 2019 Incontro in biblioteca

È stata una giornata in cui si è respirato molto calore e non solo per il bel sole estivo che ha illuminato la Biblioteca facendo brillare qua e là le scritte dorate delle rilegature di alcuni volumi, ma anche e soprattutto per l'affetto sincero che si è vissuto nell'incontro fra "vecchi" amici.

Ricordando Don Gianfranco abbiamo sfogliato album di foto, qualche vecchio notiziario, alcune lettere, documenti che testimoniano l'affetto e un lavoro attento di don Gianfranco e di tutte quelle persone che lo hanno affiancato negli anni, molte delle quali erano presenti.

Dopo una riunione assembleare per il necessario cambio di statuto richiesto dalle nuove norme, è seguito un momento di lettura di alcuni testi che hanno aiutato a ripercorre un cammino sulla spiritualità coniugale, sulla famiglia, sulla ospitalità e sull'impegno.

Era con noi anche il Cardinale Zuppi che, cordiale come sempre, si è intrattenuto in biblioteca, ha ascoltato le letture che avevamo scelto, in gran parte dal testo degli scritti di Don Gianfranco "L'amore di Dio nella casa degli uomini", quindi ci ha lasciato alcuni spunti di riflessione ulteriore.

Don Matteo dopo avere ringraziato per la possibilità di conoscere nella figura di Don Gianfranco un pezzettino della storia della Chiesa di Bologna precedente al suo Episcopato, ha sottolineato il valore di un lavoro per la famiglia

valutandola come realtà in divenire, realtà che si trasforma nei diversi momenti storici e che offre, nella sua trasformazione, anche nuove opportunità alla Chiesa di riflessione e di azione.

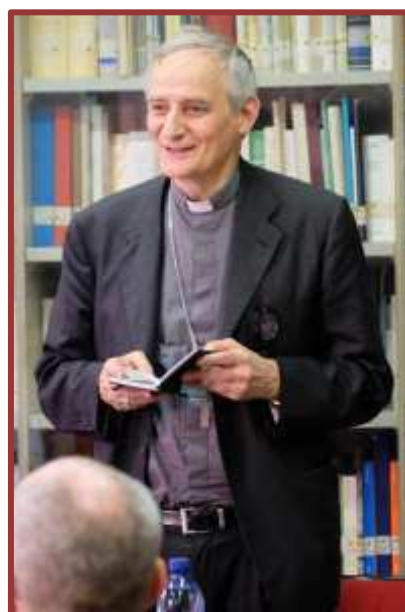
Ci ha incoraggiato nel continuare un lavoro che se pur piccolo, incostante e faticoso per il numero esiguo delle forze ha un senso e genera attenzione e accoglienza.

Sulla accoglienza e sulla ospitalità si è fermato sottolineandone l'importanza, sollecitato dalla riflessione di Don Gianfranco sulla figura di San Giuseppe, falegname emigrato con la famiglia, così come accade a molti padri di famiglia di vari paesi anche oggi.

Come sempre un momento di convivialità ha concluso la giornata.

Rincasando riflettevo che più ancora dell'amicizia, della gioia di aver incontrato persone e ripercorso momenti vissuti insieme, l'eredità di questa giornata era, ancora una volta, la consapevolezza di quanto don Gianfranco ci ha insegnato: il grande amore per la Chiesa, la dignità e la responsabilità del sacramento coniugale che abbiamo ricevuto, la funzione della laicità nelle Comunità ecclesiale e civile, il dovere di mettersi al servizio degli altri con affabilità, docilità e intelligenza.

Paola Scagnolari



TRAVOLTI O RIVOLTI? ALLA RICERCA DI SENSO

Da cinque anni a questa parte, il mese di agosto è il tempo in cui ci sentiamo chiamati a partecipare al campo famiglie organizzato dal Centro Dore. Il luogo è sempre quello: la ormai "mitica" casa Punta Anna tra i maestosi monti del Passo Falzarego, il "format" è consolidato ma ogni volta è sempre una esperienza diversa, forse perché di anno in anno siamo diversi anche noi.

Quello del campo è un momento di ricarica, di crescita personale e di coppia, una bella esperienza di comunità cristiana insieme ad altre famiglie che condividono con noi questo pezzo di strada: è soprattutto un momento per uscire dalla quotidianità e dai suoi ritmi travolgenti, per riappropriarsi del tempo e rivolgere lo sguardo verso l'Essenziale.

Il tema del campo di quest'anno era proprio questo: **"Travolti o rivolti? Alla ricerca di senso"**. Pur essendo consapevoli della ragione della fede che ci sorregge, immersi nei ritmi quotidiani del nostro vivere, possiamo correre il rischio di perderlo o darlo per scontato: gli incontri del campo di quest'anno ci hanno aiutato a focalizzare lo sguardo su Colui che dona senso e pienezza alle nostre vite.

Come di consueto abbiamo partecipato a tre incontri, ciascuno preparato da una diversa coppia di sposi, durante i quali abbiamo riflettuto e condiviso i nostri pensieri, le nostre domande, le nostre esperienze, guardando il tema del campo da angolature diverse.

Infine, il ritiro guidato dal sacerdote ha raccolto le riflessioni e le domande nate durante i tre incontri.

Nel primo incontro abbiamo guardato alla vita dell'uomo di oggi nella frenesia del quotidiano: abbiamo contestualizzato la lettura partendo dalle catechesi sulla famiglia di Papa Francesco e riflettendo su ciò che riempie maggiormente la vita

delle famiglie, lasciando anche alcune domande aperte che sarebbero state sviluppate nei successivi incontri.

Nel secondo incontro abbiamo analizzato alcuni testi dei Vangeli in cui Gesù, attraverso la fragilità e la storia di chi ha davanti, dona nuovo senso a queste vite.

Nel terzo incontro abbiamo focalizzato l'attenzione sul discernimento e su come ricercare e ritrovare il senso nella quotidianità, facendo riferimento all'**Amoris Laetitia** di Papa Francesco e ad alcune testimonianze di vita.

Il campo però non è stato solo incontri e ritiri: abbiamo vissuto insieme dieci giorni fatti di lunghe passeggiate in paesaggi meravi-

gliosi, pranzi e cene abbondanti e "rumorose", momenti di serenità e di svago anche nei dopocena con grandi e piccini.

Il nostro sentito grazie va anche ai "re-spo" Carla e Giovanni che hanno avuto sempre una grande sensibilità e attenzione verso tutti, contribuendo alla buona riuscita del campo.

Alla prossima!!!

Tomaso e Francesca Galasso



ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 20/10/2019**Estratto dalla relazione della Presidente per all'anno 2018 -2019**

Nella relazione la Presidente ci ha informato sulle attività di cui il Consiglio Dore si è occupato nell'anno trascorso.

Assemblea di Primavera - I coniugi Lambertini e don Maurizio Mattarelli ci hanno introdotto all'anno di riflessione sulla Spiritualità coniugale.

Statuto – L'adeguamento dello Statuto del Centro, come previsto dal Codice del Terzo settore, da realizzare entro il 2 Agosto 2019, è stato effettuato. La denominazione del Centro, adesso, prevede un APS finale (associazione di promozione sociale).

Campi - Il tema dei campi di quest'anno è stato "Travolti o rivolti: alla ricerca di senso". L'esiguo numero di iscritti ha consentito di fare un solo campo dei due proposti a Casa Punta Anna. Le stanze sono state comunque riempite da qualche partecipante ai campi che si è fermato per qualche giorno di vacanza e da ospiti dell'albergo, quindi non è stata fatta pagare al Centro nessuna penale. Sicuramente per il prossimo anno il Consiglio valuterà che proposte fare per l'estate, considerando che in parte le esigenze delle famiglie sono modificate, che la formula proposta per qualcuno risulta lunga e per altri faticosa e che il costo è piuttosto rilevante.

Calendari - Quest'anno i calendari sono stati realizzati con i disegni di Lara Calzolari e l'iniziativa di solidarietà scelta è stata la realtà "Chiavi di casa" (sede a Granarolo), che si prende cura delle persone con disabilità aiutandole a realizzare progetti di vita indipendente.

I calendari sono stati fatti stampare per l'ultimo anno dalla Dehoniana Libri, ma non si troveranno in vendita da loro come negli anni passati. La vendita ed il ricavato dei calendari, tranne in alcune parrocchie, è in costante calo. Si chiede pertanto a tutti i soci di cercare di pubblicizzare e vendere il più possibile i calendari in ogni ambito e di valutare insieme al Consiglio la validità e l'opportunità di continuare a stampare i calendari in futuro.

Attività a ricordo di don Gianfranco Fregni - Il consiglio quest'anno si è dedicato in modo particolarmente attento e prolungato a pensare e realizzare diverse attività, ricorrendo i 20 anni dalla morte di don Gianfranco.

Il **15 giugno** c'è stato un incontro nella biblioteca del Centro per un momento intimo di ricordo di don Gianfranco a cui il nostro Arcivescovo ha partecipato volentieri e con l'entusiasmo che lo contraddistingue.

Il **16 Novembre**, alle ore 15, al Corpus Domini si è tenuto invece il convegno in ricordo di don Gianfranco; si è scelto il tema: *"Matrimonio e ordine: rinnovata opportunità per la Chiesa, sulle tracce della testimonianza di don Gianfranco Fregni"*

Infine il consiglio Dore, sempre per ricordare don Gianfranco, ha preparato una serie di quattro incontri sulla spiritualità coniugale. Questi i temi di massima:

- che cosa si intende per spiritualità coniugale;

- la spiritualità coniugale e la Parola di Dio;
- la spiritualità coniugale nei documenti del Magistero;
- la spiritualità coniugale vissuta giorno per giorno.

Diverse parrocchie si sono mostrate interessate e, al momento, sono tre quelle che ci hanno chiesto di tenere gli incontri presso un loro gruppo famiglia.

Incontri - Anche quest'anno, per la seconda volta, il Centro Dore è stato chiamato dalla Parrocchia di Marzabotto per un incontro rivolto ai genitori. Si ringrazia la famiglia Mattioli che si è resa disponibile per questo servizio.

Notiziario - Quest'anno sono stati pubblicati due notiziari grazie al contributo di idee di diversi soci e amici e al lavoro di assemblaggio di Gianpaolo Ferrari e Massimo Gazzano.

Biblioteca. - Periodo Luglio 2018 – giugno 2019.

I libri donati alla biblioteca in questo periodo sono stati 27, per un valore complessivo di 246,50 euro; un libro è stato acquistato con un costo di 9,50 euro. I prestiti effettuati sono stati 43, di cui 3 interbibliotecari. Gli utenti della biblioteca sono quasi tutti studenti che nella nostra biblioteca trovano libri non reperibili altrove.

Nel complesso c'è un leggero calo sia nel numero di libri acquisiti sia in quello di prestiti effettuati. Sarebbe necessario acquistare nuovi libri e sarebbero necessarie più persone disponibili a recensire i libri stessi, per poi pubblicare le recensioni sul notiziario.

E' seguita una **breve riflessione personale della Presidente** che riportiamo di seguito.

Per me è stato un anno impegnativo: primo anno da presidente, modifiche allo statuto, eventi in ricordo di don Gianfranco.

Devo ringraziare di cuore tutti i consiglieri che mi hanno aiutato, supportato, sostenuto e con cui ho condiviso le diverse incombenze.

Alla fatica si è affiancato però anche il piacere di confrontarmi con diverse realtà, con soci storici del Centro, con la memoria storica del Centro legata a don Gianfranco e alla Chiesa di Bologna.

Ringrazio veramente con tanto affetto e riconoscenza Massimo Gazzano, che rappresenta il Centro all'interno del Forum delle Associazioni Familiari dell'Emilia Romagna e che si adopera in tutti i modi per il Centro e per il Forum.

Ringrazio Andrea Alvisi, il nostro contabile di fiducia, per il servizio svolto anche in supporto alla segreteria.

Ringrazio tutti i volontari della segreteria, che sono veramente preziosi e di cui ammiro lavoro, dedizione, pazienza e guida che hanno nei miei confronti.

Io ritengo che il centro Dore sia una bella associazione alla quale appartenere, che ha ancora tanto da offrire alla Chiesa di Bologna anche se, per citare il convegno del 4 ottobre del Forum delle famiglie a cui Massimo ci ha invitati, siamo in linea con i tempi ovvero destinati all'estinzione se qualcosa non cambia.

I soci paganti del Centro sono 58 persone e di queste almeno un terzo è impegnato in un qualche modo attivamente

all'interno del Centro, i segnali come avete visto da quanto detto prima non sono tanto incoraggianti (campi, calendari, numero soci...).

In quest'anno dedicato dal nostro Cardinale al "Vedere" vorremmo veramente guardarci attorno e vedere con occhi diversi; ci piacerebbe che ognuno di noi, ognuno di noi che crede nella validità e nelle potenzialità del Centro, mettesse in campo idee, proposte, ambiti, desideri, forze per rilanciare il Centro e permettergli se non di invertire la rotta di fermare il trend negativo di questi ultimi anni.

Per me e per la mia famiglia il Centro è stato ed è importante; davvero credo che fare esperienza di famiglia nel Centro sia possibile e bello e che l'esperienza di famiglia proposta dal Centro sia una proposta attuale e desiderata da tanti e da condividere.

Aiutiamoci a portarla avanti e a farla conoscere e a diffonderla il più possibile. Apriamoci quanto più possibile.

Ilaria Rovida

**Spiritualità
coniugale**


Cos'è

**Cosa ci dice il
Magistero**

**La vita
vissuta**

**Alla Luce della
Parola di Dio**

Don GianFranco Fregni ci ha aiutato a comprendere a quale grande dono siamo chiamati come sposi, per questo l'Associazione G.P.Dore offre a gruppi di famiglie o alle comunità parrocchiali **una riflessione in uno o più incontri** su questo tema.



Contattateci!!!
segreteria@centroqpdore.it
<https://www.centroqpdore.it/>



**FORUM delle
ASSOCIAZIONI
FAMILIARI**

**FESTA REGIONALE DELLA FAMIGLIA:
Famiglia è Accoglienza**

Su iniziativa del Forum delle Associazioni Familiari dell'Emilia Romagna (FAFER) e del Comitato Manifestazioni Petroniane si è tenuta a Bologna, venerdì 4 ottobre, giornata dedicata a San Petronio, la **Festa regionale della famiglia**, che ha avuto per tema **"Famiglia è Accoglienza"**.

Con questo titolo si è voluto sottolineare come la Famiglia per sua natura è accogliente: i coniugi si accolgono, poi accolgono i figli, e quando capita accolgono la malattia, la disabilità, i genitori anziani, i figli tossicodipendenti, i bambini senza famiglia, coloro che vengono da lontano, coloro che sono in difficoltà ...



Fra le attività della Festa, nella Sala Farnese di Palazzo d'Accursio, si è svolto il Convegno pubblico dedicato al tema, moderato dal giornalista Giorgio Tonelli. Ha visto la partecipazione di S.E. Mons. Matteo Zuppi, del vice sindaco Marilena Pillati, del demografo Alessandro Rosina, del sociologo Riccardo



Prandini, del presidente della Associazione Giovanni XXIII Paolo Ramonda, del presidente del Forum Nazionale Gigi De Palo.

Si è parlato molto di natalità visti gli allarmanti effetti demografici che stiamo vivendo, ma anche dell'accoglienza delle famiglie dal punto di vista sociologico, dell'accoglienza "sul campo" che quotidianamente fanno le famiglie in tante associazioni. È stato evidenziato il bello, l'importanza della Famiglia e raccontate alcune delle attività che svolgono le associazioni del Forum sul tema dell'Accoglienza.

Il convegno ha visto la partecipazione di un ampio pubblico che ha seguito con interesse gli interventi, alcuni dei quali davvero di grande spessore. Invitiamo a riascoltarli qui:

<http://emiliaromagna.forumfamiglie.org/2019/10/24/famiglia-e-accoglienza-video-degli-interventi/>

Per l'intera giornata in piazza Maggiore è rimasto attivo un punto informazioni dove è stato distribuito materiale informativo sul Forum delle Famiglie, sui progetti in corso e dépliant riguardanti le attività delle Associazioni, oltre a 300 palloncini con lo slogan **"Famiglia è Accoglienza"**.



Tanti i curiosi, e numerosi sono stati i cittadini che hanno interagito con interesse per conoscere di più il Forum, i problemi e le iniziative in corso. Anche negli altri momenti della Festa di San Petronio, attività sportive, spettacolo serale e l'iniziativa 'i tortellini dell'accoglienza' si è cercato di inserire annunci per valorizzare la famiglia.

Massimo Gazzano



CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DI DON GIANFRANCO

*La messa verrà celebrata sabato 21 dicembre alle ore 19
presso la parrocchia di Santa Maria della Carità
in via San Felice 64.*

La messa è la prefestiva della 4.a domenica di Avvento.



Calendario della Famiglia

Pubblicato fin dal 1976, nato per aiutare a vivere in famiglia la spiritualità del tempo liturgico, per leggere la Parola di Dio proclamata nella liturgia del giorno.

Inizia con il primo giorno dell'anno liturgico e riporta le letture quotidiane della Messa.

È illustrato e colorato per educare anche i piccoli al messaggio del tempo liturgico.

Per dare un segno di solidarietà con famiglie in difficoltà e così unire la preghiera e la liturgia con la carità concreta, ogni anno una parte del ricavato viene devoluto ad una iniziativa caritativa rivolta alle famiglie.



Natività
di Paola Passerini Bertolani

***A tutti i nostri migliori auguri
di buon Natale e di un sereno 2020***

LE NOSTRE RECENSIONI



Alberto Pellai

TUTTO TROPPO PRESTO

L'educazione sessuale dei nostri figli nell'era di internet

Ed. DeAgostini, Milano, 2015, pp 220

Colloc. Dore 4423

Recensione 6

Oggi la tecnologia rende accessibile con un semplice "clic" contenuti ed esperienze che spesso i giovanissimi non sono in grado di gestire.

L'Autore è medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva e padre di quattro figli. Noto per i numerosi libri rivolti a genitori e insegnanti (e perché no ai nonni!) con questo volume vuole fornire degli strumenti utili per captare i messaggi e i comportamenti a rischio dei così detti "nativi digitali".

Vanno affrontati senza reticenze e tabù in un dialogo aperto e costruttivo: serve competenza e comunicazione perché «le parole peggiori sono quelle non dette». Ogni capitolo si chiude con il suggerimento di un film da vedere discutere assieme e con consigli concreti per trasmettere nella quotidianità messaggi alternativi a quelli dominanti. (P.R.)



Carlo Rocchetta

Una chiesa della tenerezza

Le coordinate teologiche dell'Amoris laetitia

Ed. EDB, Bologna, 2017, pp 277

Colloc.Dore 4417

Recensione 7

Mons. Rocchetta analizza e commenta l'esortazione di papa Francesco, indicandola non come un testo di teologia, ma un orientamento e una mappa cognitiva per una rinnovata tappa dell'evangelizzazione della coppia e della famiglia.

In questo testo molto ricco si scorgono quattro parole chiave particolarmente rilevanti: tenerezza, bellezza, concretezza, fragilità. La "tenerezza" pervade tutta l'esortazione e ne fa il paradigma di fondo dell'amore coniugale: la tenerezza nei rapporti familiari è la virtù quotidiana che aiuta a superare i conflitti interiori e relazionali. La patologia della vita degli sposi comincia quando viene a meno la tenerezza e si introducono elementi di disaffezione, solitudine ed aggressività che mettono in crisi la comunicazione effettiva ed affettiva.

Particolare enfasi viene espressa alla pastorale familiare. Si tratta di operare insieme con la famiglia coinvolgendola in prima persona, in modo che la famiglia sia al contempo soggetto e protagonista della pastorale.

Tre le sfide essenziali:

- far sperimentare che il Vangelo della famiglia è gioia che riempie il cuore e la vita;
- cooperare alla semina della parola, ma coscienti del fatto che alla luce della parabola del seminatore, il resto è opera di Dio;
- accompagnare tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano nel loro cammino. (D.G.G.)

LE NOSTRE RECENSIONI



Edoardo Mazzacani

Una casa più larga

L'affido come buona notizia

Ed. Edizioni Dehoniane Bologna, 2018,

pp 158

Colloc. Dore S 10661

Recensione. 8

La scelta dell'affido familiare porta frutti unici e può diventare un'esperienza gioiosa ed appagante per chi la vive. E' quanto afferma l'A. del sussidio, padre di famiglia, chiamando appunto "l'affido come buona notizia".

Vengono qui affermati atteggiamenti e modi di comportamento individuati e scoperti, assieme a difficoltà superate, utili ad un approccio positivo con chi viene adottato e per la famiglia che adotta. I capitoli trattati sono preceduti da brani evangelici, che introducono gli argomenti e collegano Vangelo e vita quotidiana.

In sintesi, è l'amore, nei rapporti reciproci in famiglia, il fattore più importante che può dare valore ad ogni singola azione superando gli ostacoli. (P.B.)



Sebastiano Pinto

Il corpo in preghiera nei Salmi

Ed. EDB, Bologna, 2018, pp 165

Colloc.Dore 4447

Recensione. 1/19

Il volume si propone di valorizzare la ricchezza teologica dei Salmi rileggendoli nella prospettiva del corpo umano. La salute e la malattia non sono riguardati come semplice dato biologico, ma "raccontano l'intricata rete di affetti e sentimenti che si muovono nella vita dell'orante")

L'esplorazione biblica ha come base la realtà dell'uomo e si articola in quattro sezioni seguendo le quali il lettore viene iniziato al mondo dell'antropologia biblica, della spiritualità e del ricco microcosmo dei Salmi. Il cuore della riflessione è la terza parte: qui si disegna, partendo dal "corpo malato" e giungendo al "corpo risanato", il percorso spirituale che mette in evidenza come la Parola di Dio porti sempre con sé nuova vita e nuove possibilità di vicinanza e condivisione.

Interessante la parte degli approfondimenti, che mettono in luce tematiche necessarie per dare supporto alla riflessione a livello spirituale, teologico e pastorale. Inoltre appare davvero importante l'osservazione dell'autore secondo la quale "aver troppo insistito sull'anima non solo ha svalutato il corpo, ma ha anche sbiadito il centro della fede cristiana" centro che è posto nella risurrezione del corpo di Gesù e quindi anche nel nostro corpo. (A.R.F.)

LE NOSTRE RECENSIONI



Martin M. Lintner
Cinquant'anni di Humanae vitae
Fine di un conflitto - riscoperta di un messaggio
 Ed. Queriniana, Brescia, 2018, pp- 170
 Colloc. Dore 4445
 Recensione 2/19

L'enciclica Humanae vitae di papa Paolo VI (1968) è stata, fin dal suo nascere, fonte di discussione, scontri e divergenze, anche all'interno della Chiesa, nelle argomentazioni della delicata materia.

Ora, a cinquant'anni dalla sua pubblicazione, l'A. presenta, con lucida ed approfondita analisi, la risonanza che questa enciclica ha suscitato fino ad oggi.

Particolare evidenza viene data al richiamo di papa Francesco che, nella sua Amoris Laetitia (2016), appianando gli ampi dibattiti del passato, invita ad una riscoperta del messaggio di Humanae vitae nel rispettare la dignità della persona nella valutazione dei metodi di regolazione delle nascite. (P.B.)



Ermenegildo Manicardi
La BIBBIA nell'Amoris laetitia
Un promettente cantiere ermeneutico
 Ed. EDB, Bologna, 2018, pp.115
 Colloc.Dore 4444
 Recensione 3/19

Nella prefazione il Cardinale Kasper segnala l'attenzione che merita questo saggio di Ermenegildo Manicardi sull'interpretazione della esortazione apostolica di Amoris laetitia. In esso l'A. porta la questione sul piano dell'ermeneutica biblico-teologica, sostenendo tra l'altro che si deve interpretare il singolo testo biblico nel tutto della predicazione del Regno di Dio da parte di Gesù e dell'annuncio della giustizia nuova, donata per grazia e della misericordia di Dio che è infinita.

L' Amoris laetitia potrebbe perciò essere definita come un riuscito cantiere ermeneutico, che si rivolge alla Bibbia, non interpretando diversamente i testi classici su matrimonio e famiglia, ma collocandoli più consapevolmente nella luce piena del messaggio evangelico. (S.M.)

LE NOSTRE RECENSIONI



Luciano Moia
Il metodo per amare - Un'inchiesta
L'Humanae vitae cinquant'anni dopo
 Ed. SAN PAOLO., Cinisello Balsamo
 (Milano), 2018, pp 143
 Colloc. Dore 4446
 Recensione 4/19

Ci può essere un metodo per amare? Allo scopo il libro è redatto sotto forma d'inchiesta, che analizza lucidamente e con acuta sensibilità ecclesiale, l'enciclica *Humanae vitae* di papa Paolo VI a cinquant'anni dalla sua pubblicazione.

Essa è audace nell'approfondire il tema della contraccezione nei suoi risvolti, con la centralità, tutta da riscoprire, dell'amore coniugale in cui convergono "verità e bellezza, unicità e fedeltà, indissolubilità e fecondità".

Ad oggi l'*Humanae vitae* appare stemperarsi nella responsabilità genitoriale della coppia, con l'esortazione apostolica post-sinodale *Amoris Laetitia* di papa Francesco. (P.B.)



AA.VV. A.I.Me.F.
La mediazione familiare: aspetti pratici, esperienze e riflessioni teoriche
 Ed. Giraldi, S.Lazzaro Bo, 2018, pp.165
 Colloc. Dore 4449
 Recensione 5/19

Il libro nasce per volontà di un gruppo di mediatori familiari dell'Emilia Romagna, aderenti all'Associazione A.I.Me.F., di voler condividere saperi, esperienze, riflessioni e percorsi professionali per far conoscere l'importanza della Mediazione familiare.

Dai testi proposti si evidenzia come la Mediazione familiare sia un percorso di responsabilizzazione e di autodeterminazione capace di offrire validi strumenti in grado di aiutare genitori e figli ad affrontare e gestire situazioni di conflittualità, in particolare in casi di separazione della coppia.

L'obiettivo della Mediazione è pertanto la risoluzione del conflitto attraverso una comunicazione positiva, proficua, collaborativa in funzione dei figli. (S.M.)

Le recensioni in questo numero del notiziario sono state curate da:
 Paola Bertolani,, Anna Rosa Fughelli, Daria Giacomini, Silvia Malaguti, Pierpaolo Ridolfi.